

Episodio di PIAZZA MINO DA FIESOLE 12.08.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza Mino da Fiesole	Fiesole	Firenze	Toscana

Data iniziale: 12/08/1944

Data finale: 12/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (011)	Ragazz i (12 - 16)	Adult i (1755)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (1755)	Anzian e (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
				3		

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *La Rocca Alberto* fu Vincenzo e di Cinelli Filomena, nato a Sora (Frosinone) il 30/10/1924, carabiniere.
2. *Marandola Vittorio* di Angelo e di Marandola Angela, nato a Cervaro (Frosinone) il 24/08/1922, carabiniere.
3. *Sbarretti Fulvio* di Angiolo e Cassani Angela, nato a Nocera Umbra (Perugia) il 22/09/1922, carabiniere.

Altre note sulle vittime:

1. *Naclerio Francesco* fu Ferdinando e di Moscolo Margherita, nato a Agerola (Napoli) il 28/10/1910, carabiniere, risparmiato dalla fucilazione.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I militi della stazione dei Carabinieri di Fiesole agli ordini del vicebrigadiere Giuseppe Amico, tra il luglio e l'agosto del 1944 si distinguono per una spiccata attività in sostegno del movimento partigiano. Il 6 agosto 1944 lo stesso Amico viene tratto in arresto su ordine del comandante della piazza il tenente Hiesserich. Lo stesso giorno un bando tedesco ordina l'immediata presentazione, pena la fucilazione, di tutti gli uomini in età da lavoro, da impiegarsi nella costruzione di opere difensive in vista dell'imminente avanzata alleata. Tra coloro che si presentano, dieci civili del luogo vengono presi in ostaggio e rinchiusi in uno scantinato dell'Albergo Aurora. Nei giorni successivi, dato il peggiorare della situazione, il vicebrigadiere Amico, riuscito a fuggire dalla prigionia e unitosi ai partigiani, fa giungere l'ordine ai militi della stazione di Fiesole di passare le linee e di ripiegare su Firenze. Seguendo le sue istruzioni, i carabinieri Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti e Alberto La Rocca, l'11 agosto tentano di lasciare il paese travestiti da confratelli della Misericordia. Di fronte ai serrati blocchi tedeschi, i quattro militi decidono però di rifugiarsi nella zona archeologica di Fiesole. Il 12 agosto, il tenente Hiesserich, informato dell'assenza dei carabinieri e immaginandone il loro passaggio al nemico, impone un ultimatum: o questi si consegnano spontaneamente o i dieci civili tenuti in ostaggio verranno fucilati. Informati dell'aut aut tedesco, i tre carabinieri decidono subito di consegnarsi al comando tedesco di villa Martini. Sottoposti a infruttuoso interrogatorio, i militi vengono portati all'Albergo Aurora e rinchiusi in un sottoscala. Si aggiunge a loro anche l'appuntato Francesco Naclerio, comandante pro tempore della stazione. Nonostante gli sforzi del Vescovo di Fiesole, monsignor Giovanni Giorgis, per ottenerne la liberazione, Marandola, Sbarretti e La Rocca vengono fucilati. È risparmiato invece il Naclerio.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Cattura di ostaggi.

Tipologia:

Punitivo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.) 356.

Divisione fanteria.

Nomi:

1. *Hiesserich Hans*, tenente.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Il Comune di Fiesole il 25 aprile 1950 ha posto una lapide in memoria dei tre carabinieri sulla facciata del municipio.
 - Il 27 settembre 1964 è stato inaugurato nel Parco della Rimembranza di Fiesole un *Monumento ai carabinieri martiri di Fiesole* opera dello scultore Marcello Guasti.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Ai tre carabinieri fucilati, nel dopoguerra è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Commemorazioni

- Il comune di Fiesole commemora l'eccidio dei tre carabinieri in occasione del 25 aprile e in corrispondenza dell'anniversario della liberazione del comune nel mese di settembre.
 - Commemorazioni sono organizzate annualmente anche dai comuni di nascita dei 3 militari caduti a Fiesole, Sora, Cervaro e Nocera Umbra.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Paolo Bonci (a cura di), *Le vittime civili della 2° Guerra mondiale nei comuni della diocesi di Fiesole*, Servizio Editoriale Fiesolano, Fiesole, 1994, p. 6.
- Comune di Fiesole, *La lotta partigiana attraverso le lapidi*, Fiesole, 1975.
- Comune di Fiesole, *Commemorazione delle fucilazione dei 3 Carabinieri Alberto La Rocca, Vittorio*

Marandola, Fulvio Sbarretti. Fiesole, 19 settembre 1974, Fiesole, 1974.

- Arnaldo Ferrara (a cura di), *Carabinieri martiri di Fiesole*, Il Carabiniere, Roma, 1976.
- Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi nazifasciste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 156.
- Hanna Kiel, *La battaglia della collina. Fiesole. Una cronaca dell'agosto 1944*, a cura di Paolo Paoletti, Edizioni Medicea, Firenze, 1986, pp. 168-169.
- Lelio Lagorio, *I carabinieri*, in Carlo Gabrielli Rosi e Sergio Mariani (a cura di), *Cuore 1944. 100 episodi della resistenza europea*, Edizioni il centro di educazione democratica, Lucca, 1974, pp. 252-257.
- Sandro Nannucci (a cura di), *Guerra e lotta di liberazione a Fiesole e nel suo territorio*, Comune di Fiesole, Fiesole, 1985.
- *Onoranze ai carabinieri medaglie d'oro Alberto La Rocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti nel ventennale dell'eroico sacrificio*, Tip. Fratelli Stianti, San Casciano Val di Pesa, 1964.
- *60° Anniversario del sacrificio dei Martiri di Fiesole*, atti del convegno di studi (Seminario Diocesano di Fiesole, 27 luglio 2004), Edizioni Polistampa, Firenze, 2004.

Fonti archivistiche:

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132, Firenze, dichiarazione di Francesco Naclerio del 25 ottobre 1944

Sitografia e multimedia:

- http://resistenzatoscana.it/monumenti/fiesole/lapide_del_municipio/
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/alberto-la-rocca/>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/fulvio-sbarretti/>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/vittorio-marandola/>
- <http://www.carabinieri.it/editoria/il-carabiniere/anno-2013/2013Novembre/gli-atti-di-eroismo-dei-carabinieri>
- <http://www.carabinieri.it/editoria/il-carabiniere/anno-2014/2014Luglio/fiesole-un-film-per-i-nostri-martiri>
- <http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi-nazifascisti-a-firenze/>
- <http://www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900/eccidi-nazifascisti/geografia/firenze>

Altro:

Sulla vicenda dei martiri di Fiesole è stato ricavato nel 2014 un film per la televisione prodotto da Rai Fiction e per la regia di Maurizio Zaccaro andato in onda su Rai1 il 2 giugno 2014.

V. ANNOTAZIONI

Nella pubblicazione *60° Anniversario del sacrificio dei Martiri di Fiesole* (pp. 72-73) si dice che il carabiniere Fulvio Sbarretti sarebbe nato in Belgio da genitori emigrati originari di Nocera Umbra. Nella documentazione dei Diari storici dei carabinieri è invece indicato in Nocera Umbra il luogo di nascita dello Sbarretti.

VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.